

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 7 del 26 febbraio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 10.30, mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale
Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi annualità 2021-2022 - Adempimenti previsti dall'art. 21, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art.7 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018- Provvedimento di Approvazione.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 *"Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*:
-*"[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *"Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Vista la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto l'art. 21 del D.L.gs n.50/2016 ove si dispone
- al comma 1: *«Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti»*;
- al comma 6: *«Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208»;

Visto l'art. 32, comma 1, del medesimo D. Lgs. n.50/2016, in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;

Visto l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione;

Vista la delibera ANAC n. 31 del 17/01/2018 "Elenco dei soggetti aggregatori" che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la *Direzione regionale Centrale Acquisti*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2018 recante "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" il quale individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie in relazione alle quali vige l'obbligo di rivolgersi a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

Considerato che, per il corrente biennio programmatorio 2021/2022, le tipologie di intervento, di cui alle suddette categorie di beni e/o soglie di spesa, caratterizzate dall'attivazione di specifiche procedure da delegare al Soggetto Aggregatore, sono quelle sostanzialmente già evidenziate nella precedente programmazione 2020/2021 (con attivazione programmata a decorrere dall'annualità 2021), regolarmente trasmesse alla *Direzione regionale Centrale Acquisti* mediante specifica informativa;

Vista la D.G.R. n.812 del 12/11/2019, con la quale la Regione Lazio, sulla scorta degli esiti di cui alla rilevazione dei fabbisogni degli Enti dipendenti della Regione e delle Società a totale partecipazione regionale, ha approvato il complessivo *Piano Regionale annuale degli acquisti per l'anno 2020*, provvedendo, fra l'altro, anche ad indicare per tutte le strutture regionali:

- *gli interventi da effettuare in modalità centralizzata ed i relativi possibili strumenti di acquisto;*
- *gli interventi la cui prevista procedura delegata risulta accolta dalla Direzione Regionale, nella sua qualità di Ente Aggregatore;*

Preso atto, pertanto, che l'Ente, sulla scorta di quanto disposto con la suddetta D.G.R. n. 812/2019, per poter procedere all'approvvigionamento dei programmati servizi di *Pulizia Uffici*,



Facchinaggio e Manutenzione impianti, dovrà aderire alle apposite convenzioni che si renderanno attive presso l'Ente Aggregatore (*procedure centralizzate*, a seguito di espletamento delle procedure di gara che saranno pubblicate nel corso dell'annualità 2021;

Rilevato, inoltre, sempre dall'analisi del medesimo provvedimento, che gli Enti dipendenti, in presenza di eventuali contratti in scadenza di cui alle fattispecie delle suddette procedure centralizzate e/o delegate presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti, possano svolgere, senza necessità di ulteriori comunicazioni, autonome procedure di acquisto, nel rispetto della normativa vigente, dirette alla stipula di "contratti ponte", contenenti comunque una "clausola risolutiva" in ipotesi di aggiudicazione della gara regionale o dell'adesione alla Convenzione predisposta dal soggetto aggregatore;

Preso atto della nota prot. n.0942626 del 4/11/2020, con la quale la Regione Lazio ha comunicato la scadenza della raccolta delle programmazioni biennali sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA per il giorno 16 novembre 2020, specificando, inoltre di rimanere in attesa del fabbisogno per il biennio 2021/22 al fine di valutare nel periodo di riferimento, la programmazione di eventuali iniziative di gara da gestire in veste di centrale di committenza;

Considerato, inoltre, che l'Ente ha provveduto al caricamento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA della programmazione biennale servizi e forniture per il biennio 2021/2022 così come richiesto dalla Regione Lazio;

Dato atto che, in attuazione del suddetto art. 21, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", con decorrenza applicativa a partire dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture;

Tenuto conto che con detto Regolamento, di cui al citato D.M. n. 14/2018, sono state definite, fra l'altro, le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale del programma *biennale per l'acquisizione di forniture e servizi*, nonché dei suoi successivi eventuali aggiornamenti;

Preso atto che l'Ente, ai sensi dell'art.3, comma 14 del medesimo Regolamento MIT, ha provveduto ad individuare la struttura ed il soggetto referente per la redazione del programma in argomento, facendo riferimento al Dott. Paolo Cortesini, Direttore Generale di DiSCo, quale struttura deputata allo svolgimento di tale incarico;

Viste le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA "Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente quadro programmatico è stato approntato accertando e quantificando il quadro dei bisogni e delle esigenze rilevate presso le varie articolazioni dell'Ente, per la successiva individuazione, in ordine di priorità, degli interventi necessari al loro soddisfacimento, al fine di migliorare il livello di fruibilità dei servizi da parte dell'utenza e delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali, nonché per garantire livelli di efficienza, efficacia ed economicità per ciascuno degli interventi programmati, anche in termini di funzionalità e sicurezza;

Preso atto che lo schema di programma, allegato alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale della stessa, è stato elaborato secondo le previsioni ed i nuovi schemi-tipo di cui al D.M. n. 14/2018 sopra citato, nonché consultando, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa:

- Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B - Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programmazione biennale non riproposti e non avviati;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 385 del 21 febbraio 2021, recante all'oggetto "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020/2021- Adempimenti previsti dall'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art.7, del D.M. n. 14/2018- Provvedimento di Adozione";

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'approvazione definitiva del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021/2022", sulla scorta di quanto sopra evidenziato;

Considerato che, in riferimento alla presente Delibera, i relativi allegati denominati Scheda "A", "B", "C", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che in sede di redazione del successivo Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023, si provvederà alla compilazione dell'apposita scheda C - Allegato II, di cui al citato Decreto del MIT n. 14/2018, inserendo nella stessa tutti gli interventi programmati nel biennio 2021/2022, ma cancellati per rinuncia all'acquisizione dei servizi e non riproposti nella programmazione successiva;

Rilevato che la presente programmazione ha carattere puramente ricognitivo e che l'indizione di ciascuno degli interventi inseriti nel programma necessita della preliminare verifica della disponibilità dello specifico capitolo di spesa e che, pertanto, l'approvazione dell'elenco delle procedure di cui al presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai relativi impegni di spesa;

Tenuto conto che, in ragione dell'affinità merceologica e della contestualità temporale della richiesta di fabbisogno, previa adeguata motivazione, le procedure negoziate indicate nella presente Programmazione potranno confluire nelle corrispondenti procedure aperte già ivi previste, eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, per una miglior razionalizzazione della spesa, con conseguente aumento dell'importo a base di gara;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 30 settembre 2020, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 "*Legge di Stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26, avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*", con la quale all'art. 6 "*Approvazione dei bilanci degli enti*" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto,

Sentito il Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

1. **di approvare** il presente "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022", redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del "Regolamento" (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisiti, come riportato nelle schede di seguito evidenziate ed allegate al presente provvedimento quali parti integranti del medesimo:
 - Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - Scheda B - Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;



- Scheda C - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programmazione biennale non riproposti e non avviati;
2. **di riservare** all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti previsti dalle programmazioni oggetto del presente provvedimento;
 3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 21, co.7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, il presente "*Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021/2022*" risulta coerente con le previsioni di bilancio e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, del citato Decreto Legislativo;
 4. **di dare mandato** al Direttore Generale di curare gli adempimenti successivi, nel rispetto della normativa di riferimento;
 5. **di trasmettere** copia della presente Delibera alla Regione Lazio - Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
 6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del CdA
Dott. Alessio Pontillo